

Gruppo per la conservazione e gestione dei grandi mammiferi

Group for large mammal conservation and management

(GLAMM)

ATTO COSTITUTIVO

I sottoscritti Soci Fondatori, con il presente atto, dichiarano di costituire il Gruppo per la Conservazione e Gestione dei Grandi Mammiferi – Group for Large Mammal Conservation and Management (di seguito GLAMM) il cui scopo è quello di promuovere, favorire e divulgare le attività di studio, conservazione e gestione inerenti le specie animali terrestri appartenenti agli ordini Cetartiodactyla e Carnivora. Il Gruppo avrà la sua sede coincidente con quella dell'Associazione Teriologica Italiana (ATIIt). L'Assemblea dei Soci del GLAMM (di seguito semplicemente Assemblea) eleggerà un Coordinatore Nazionale, che avrà la rappresentanza del Gruppo e un Vice-Coordinatore con funzioni di Segretario, più altri tre membri del Direttivo. I membri del Direttivo dureranno in carica 2 anni, ma potranno essere riconfermati per un uguale periodo di tempo e per una sola volta. Potranno essere ammessi a fare parte del GLAMM, a giudizio insindacabile del Consiglio Direttivo del GLAMM (di seguito Consiglio Direttivo), i soci dell'ATIIt in regola con i pagamenti delle quote associative che ne facciano richiesta. Il GLAMM adotta il seguente Statuto.

Art. 1 – Disposizioni generali

Si costituisce il Gruppo per la Conservazione e Gestione dei Grandi Mammiferi – Group for Large Mammal Conservation and Management all'interno dell'Associazione Teriologica Italiana accettandone in toto le finalità e le norme statutarie. Il Gruppo è apolitico e non ha finalità di lucro, ed ha sede presso la sede dell'ATIIt. Il Gruppo opererà all'interno dell'Associazione quale espressione operativa specializzata di essa. Il logo del GLAMM non è ancora definito, e potrà essere proposto da chiunque faccia parte del gruppo, e sarà ufficiale una volta approvato dall'Assemblea.

Art. 2 – Scopi del Gruppo

Il GLAMM si propone di:

1. promuovere lo sviluppo della ricerca scientifica sui grandi mammiferi terrestri (Cetartiodactyla e Carnivora) in Italia. Ciò potrà essere fatto sostenendo, coordinando e proponendo iniziative e studi di rilevanza nazionale o internazionale. Tali iniziative e studi potranno essere finalizzati a:
 - incrementare le conoscenze di base su: biologia, ecologia, tassonomia, paleontologia ed evoluzione dei grandi mammiferi;
 - accertare lo status e i problemi inerenti la conservazione delle specie di grandi mammiferi;
 - determinare l'impatto delle specie problematiche sulle attività umane e sugli ecosistemi, e individuare appropriate tecniche per mitigare tale impatto;
 - comprendere gli effetti delle attività antropiche sulla biologia dei grandi mammiferi e determinare le iniziative da attuare per moderare questi effetti;
2. coordinare e promuovere iniziative volte:
 - alla tutela e alla conservazione delle specie dei grandi mammiferi e degli ecosistemi in cui essi sono inseriti;
 - alla gestione ecocompatibile delle popolazioni responsabili di impatti negativi;
 - alla divulgazione di corrette informazioni sulla biologia dei grandi mammiferi.
3. offrirsi come punto di riferimento consultivo per le istituzioni e gli Enti pubblici e privati nel campo della ricerca, della tutela e della gestione dei grandi mammiferi;
4. fungere da punto di riferimento nazionale nei confronti degli organismi internazionali in relazione a problemi specifici inerenti la gestione e la conservazione dei grandi mammiferi.

Al fine di perseguire tali scopi il GLAMM può:

1. costituire e finanziare al suo interno gruppi di lavoro operanti su tematiche specifiche;
2. organizzare e patrocinare Congressi, Convegni, Seminari, cicli di conferenze, riunioni e attività simili che favoriscano incontri e scambi di idee tra ricercatori italiani e stranieri, enti e organismi nazionali e internazionali, aziende e professionisti operanti nel campo dello studio, della conservazione e della gestione dei grandi mammiferi;
3. organizzare attività di formazione, promozione e divulgazione inerenti gli scopi del Gruppo;
4. collaborare in sinergia con tutte le Associazioni e le Organizzazioni, nazionali ed internazionali, che perseguono gli stessi scopi;
5. esercitare ogni altra attività che, direttamente o indirettamente, sia utile al raggiungimento dei fini predetti
6. organizzare e accettare raccolta di fondi debitamente rendicontati all'intero del bilancio ATIt.

Il GLAMM potrà collaborare con altri soggetti pubblici e privati per lo sviluppo di iniziative che si inquadrino nei suoi scopi. Esso dovrà tuttavia mantenere sempre la più completa indipendenza nei confronti degli organi di governo, degli enti pubblici, delle aziende e delle organizzazioni pubbliche e private.

Art. 3 – I Soci

Possono far parte del GLAMM le persone fisiche regolarmente iscritte all'ATIt, che intendano collaborare per il conseguimento degli scopi di cui all'articolo 2 previa l'approvazione del Consiglio direttivo e la rettifica da parte dell'Assemblea del Gruppo. Sono distinti in:

- Fondatori: sono coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo del Gruppo;
- Ordinari: coloro che aderiscono al Gruppo collaborando attivamente al perseguimento delle finalità di cui all'Art. 2.

La deroga all'iscrizione all'ATIt può essere prevista per i soci:

- Onorari: il Consiglio Direttivo può, con maggioranza assoluta dei voti, nominare "Socio onorario" una personalità del mondo culturale e/o scientifico (che può anche non essere iscritto all'ATIt), o che svolga attività di particolare rilievo in armonia con i fini del Gruppo. Il Consiglio nomina soci onorari i coordinatori del GLAMM alla conclusione della loro carica, fatti salvi provvedimenti di esclusione a seguito di comportamenti ritenuti in contrasto con i fini ed i principi del GLAMM o dell'ATIt.

Art. 4 - Organi Sociali

Sono organi del Gruppo:

- l'Assemblea dei Soci
- il Consiglio Direttivo;
- il Coordinatore;
- il Vice Coordinatore.

Art. 5 - L'Assemblea dei Soci

L'Assemblea è composta dai Soci Fondatori e Ordinari in regola con il pagamento della quota annuale ATIt, nonché dai Soci Onorari questi ultimi con solo potere consultivo.

L'Assemblea può essere convocata in seduta Ordinaria o Straordinaria.

Spetta all'Assemblea Ordinaria:

- approvare la relazione annuale sull'attività del Gruppo e le linee direttive. Tali documenti sono predisposti dal Consiglio Direttivo;
- eleggere il Coordinatore e gli altri 4 membri del Consiglio Direttivo;
- ratificare i provvedimenti di espulsione e i dinieghi all'iscrizione di nuovi soci proposti dal Consiglio Direttivo;
- ratificare la nomina dei Soci Onorari proposta dal Consiglio Direttivo.

Spetta all'Assemblea Straordinaria:

- approvare modifiche allo Statuto;
- deliberare l'eventuale scioglimento del Gruppo;

L'Assemblea Ordinaria è convocata almeno una volta all'anno dal Consiglio Direttivo mediante un avviso da inviare ai Soci almeno 30 giorni prima della data fissata per l'Assemblea. L'avviso deve anche contenere l'ordine del giorno. Ciascun Socio potrà rappresentare al massimo un Socio purché munito di regolare delega scritta. L'Assemblea è presieduta dal Coordinatore che ne constata anche la regolare costituzione. In assenza del Coordinatore, l'Assemblea è presieduta dal Vice-Coordinatore e in caso di assenza di quest'ultimo dal Socio più anziano del Consiglio Direttivo. L'assemblea, all'inizio di ogni sessione, elegge tra i Soci presenti un Segretario. Il segretario provvede a redigere i verbali delle deliberazioni dell'Assemblea. I verbali devono essere sottoscritti dal Coordinatore, dal segretario e, qualora vi siano votazioni, dagli scrutatori. L'Assemblea vota a maggioranza assoluta dei Soci (50% più uno) presenti che debbono costituire un numero non inferiore al 50% degli iscritti, comprese eventuali deleghe. Non raggiungendo questo numero di voti, la sessione è rimandata a non più di trenta giorni dalla prima convocazione; nella seconda convocazione l'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei Soci presenti o rappresentanti. La data di questa sessione può essere fissata nello stesso avviso di convocazione della prima.

L'Assemblea straordinaria può essere convocata:

- dal Consiglio Direttivo;
- dal 50% +1 dei soci.

Art. 6 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo, composto dal Coordinatore e da 4 soci, è eletto dall'Assemblea dei Soci. Il Consiglio Direttivo rimane in carica per 2 anni. Il Coordinatore e gli altri 4 membri sono eletti

dall'Assemblea dei Soci. Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Vice-Coordinatore. Il Consiglio Direttivo è investito senza eccezioni di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione sulle iniziative da assumere per il conseguimento degli scopi del Gruppo, ed in particolare:

- fissa le direttive per la realizzazione dei compiti statutari, ne stabilisce le modalità e le responsabilità di attuazione, ne controlla l'esecuzione;
- decide sull'attività e le iniziative del Gruppo, sulla sua collaborazione con terzi e sulla gestione dei fondi disponibili;
- predispone i rendiconti dell'attività da presentare all'Assemblea dei Soci;
- approva le richieste di ammissione di nuovi soci l'eventuale diniego deve essere giustificato dal Consiglio Direttivo e ratificato dall'Assemblea;
- propone gli eventuali provvedimenti di espulsione da sottoporre all'Assemblea;
- propone la nomina dei Soci Onorari;
- decide eventuali spostamenti della sede del Gruppo;
- convoca l'Assemblea Ordinaria.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Coordinatore con un avviso recapitato, almeno 15 giorni prima della data di convocazione, a ciascuno dei consiglieri. Previa l'accordo di tutti i membri, le riunioni del Consiglio Direttivo possono avvenire anche in modalità "videoconferenza". Tutte le cariche sono rinnovabili. In caso di morte o di dimissioni di consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvederà alla loro sostituzione con il primo dei non eletti alla votazione dell'Assemblea. I consiglieri così eletti rimangono in carica sino al termine del loro mandato. Qualora per qualsiasi motivo il numero dei consiglieri si riduca a meno di tre, l'intero Consiglio Direttivo è considerato decaduto e deve essere rinnovato. Tutte le cariche del Gruppo sono gratuite.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono prese a maggioranza di voti dei Consiglieri presenti. In caso di parità di voti prevale quello del Coordinatore. Le deliberazioni del consiglio sono valide se alla riunione prendono parte almeno tre Consiglieri.

Art. 7 – Coordinatore

Il Coordinatore Nazionale è eletto dall'assemblea dei Soci. Rappresenta legalmente il Gruppo di fronte a terzi e svolge la funzione di coordinamento del Consiglio Direttivo. Inoltre, si fa carico di rappresentare il Gruppo nei rapporti con le istituzioni, con altre Associazioni e con il Direttivo dell'ATIt. Il Coordinatore ha la facoltà di proporre provvedimenti di ordinaria e straordinaria amministrazione, da

sottoporre alla ratifica del Consiglio Direttivo. La firma e la rappresentanza legale del Gruppo di fronte a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa e di fronte a terzi sono conferite dal Coordinatore.

Art. 8 – Vice-Coordiatore

Il Vice-Coordiatore è eletto, nella riunione di insediamento, dal Consiglio Direttivo al suo interno e sostituisce a tutti gli effetti il Coordinatore in caso di assenza di quest'ultimo.

Art. 9 – Fondo comune

Il GLAMM gestisce unicamente i fondi economici che annualmente l'ATIIt mette a sua disposizione. Eventuali contributi straordinari da parte di Enti pubblici e privati o donazioni espressamente indirizzati al GLAMM, andranno a far parte del bilancio dell'ATIIt. Le spese del GLAMM saranno rendicontate secondo le regole contabili dell'ATIIt.

Art. 10 - Accettazione dello Statuto

Ciascun Socio si impegna ad accettare all'atto dell'iscrizione il presente Statuto.

Art. 11 - Recesso di un Socio.

La qualifica di Socio, oltre che per il mancato rinnovo della quota sociale ATIIt ove prevista (vedi Art. 3), può venir meno nei seguenti casi:

- Recesso volontario a seguito di comunicazione al Consiglio Direttivo, che ha effetto dal primo giorno del mese successivo alla data di comunicazione.
- Provvedimento di esclusione a seguito di comportamenti ritenuti in contrasto con i fini ed i principi del Gruppo: è deliberato con voto di maggioranza dell'Assemblea Ordinaria su proposta del Consiglio Direttivo. Ha effetto immediato.
- Morte: le cariche sociali e lo stato di Socio non sono in alcun caso ereditabili.

Art. 12 – Eventuali

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le leggi e i principi del Diritto vigenti.

Nelle more della convocazione della prima Assemblea e della nomina del Consiglio Direttivo, il Consiglio Direttivo dell'ATIt ha incaricato con delibera del XX i soci Stefano Grignolio e Andrea Monaco come coordinatori protempore del GLAMM. Il ruolo dei coordinatori protempore è di avviare l'istituzione del GLAMM e di provvedere, in collaborazione con i soci fondatori, alla stesura del documento fondante che è parte integrante di questo statuto.

Letto ed approvato il 09/05/2014, in Civitella Alfedena (AQ).

I Soci Fondatori

Paolo Ciucci

Stefano Grignolio

Adriano Martinoli

Andrea Monaco

Enrico Merli

Luca Pedrotti